CONTENUTO SPONSORIZZATO

Tutto pronto per salpare

Levhoss Group Ã¨ tra gli sponsor di Mini 650, prima barca a vela prodotta mediante manifattura additiva di poliammide rinforzata con fibra di carbonio, in corsa per la Minitransat 2019.

1 aprile 2019 06:33



OCore è una ambiziosa startup fondata da Mariga Perlongo, Francesco Belvisi e Daniele Cevola, vincitrice del premio National Innovation Award 2017. Dal 2014 i tre giovani startupper lavorano alla progettazione e alla costruzione della prima barca a vela da regata stampata in 3D con l'obiettivo di partecipare alla Minitransat 2019, la famosa competizione velistica che attraversa l'Oceano Atlantico dall'Europa al Sud America.
OCore ha seguito anche tutte le attività di simulazione e valutazione, supportate da ingegneri esperti in Coppa America e nella Volvo Ocean Race. La barca è sottoposta in questi giorni a numerosi test, cui seguiranno le verifiche di messa a punto per arrivare al varo, previsto tra fine aprile ed inizio maggio, in tempo per la partenza della Minitransat 2019, che salperà il 22 settembre dalla città francese di La Rochelle.



NUOVA TECNICA DI STAMPA 3D. In parallelo alla progettazione della barca da regata, i tre giovani imprenditori hanno messo a punto una tecnologia di stampa 3D per estrusione diretta, necessaria per garantire l'elevata qualità dei componenti. Oltre a migliorare l'hardware - robot, estrusore e ugello - hanno brevettato una nuova tecnica di deposizione del materiale che utilizza un algoritmo ispirato ai frattali.

Levhoss Group è uno degli sponsor del progetto. "Siamo felici di partecipare a questa eccitante avventura e crediamo fermamente nella stampa 3D come il modo per consentire la produzione di parti più performanti, competitive e leggere - nota Thiago Medeiros Araujo, Market Developement della linea Luvocom3F di Levhoss -. Lo yacht mostrerà ciò che i nostri polimeri di elaborazione 3D e di stampa 3D sono in grado di fare".

"Siamo entusiasti di avere a bordo Levhoss Group, produttore globale e riconosciuto di materiali polimerici personalizzati, per questo progetto innovativo - afferma Daniele Cevola, Managing Director di OCore -. La loro sponsorizzazione, il supporto tecnico e l'esperienza nei materiali per la nostra tecnologia di stampa hanno contribuito molto alla riuscita del nostro progetto. Ora possiamo anche trasferire i risultati in altri settori industriali per applicazioni in serie".

"La barca sarà molto competitiva grazie alle leggere e resistenti parti stampate in 3D - aggiunge Francesco Belvisi, CTO di OCore -. La manifattura additiva riduce drasticamente i tempi di costruzione della barca rendendola anche più economica. Con queste premesse qui non parliamo solo di aver prodotto la prima barca a vela stampata in 3D, ma anche di partecipare per vincere nel 2019".



TECNOLOGIA E MATERIALI. Il 29 ottobre scorso, presso il Circolo della Vela Sicilia (CVS) di Mondello è stato presentato ufficialmente il nuovo scafo della Mini 650, lungo 6,5 metri (da cui il numero nella sigla). Prima della presentazione e dopo le osservazioni di apertura del club di vela, il presidente Agostino Randazzo, OCore ed i partner del progetto (tra cui anche Autodesk), hanno fornito alcuni approfondimenti sulle tecnologie applicate.

"Siamo riusciti a sviluppare un sistema di deposizione di materiale che, utilizzando la logica di un algoritmo proprietario, replica strutture organiche e morfologicamente complesse - ha spiegato Cevola -. L'approccio prevede l'integrazione dei processi di produzione digitale per creare componenti di grandi dimensioni e consentire processi di realizzazione semplificati, costi produttivi ridotti, maggiore flessibilità di produzione e riduzione dei tempi di commercializzazione dei prodotti".



Levhoss Group ha sviluppato un materiale specifico per questo progetto, Luvocom3F PAHT CF, una poliammide ad alte prestazioni rinforzata con fibre di carbonio. Il composito offre elevata rigidità, resistenza meccanica e peso ridotto, proprietà cruciali per il successo dell'imbarcazione. Il materiale è stato inoltre ottimizzato per la stampa 3D, consentendo un'elevata resistenza nell'asse Z.

La serie Luvocom3F si basa su polimeri termoplastici come PEEK, PPS, PP, PA ad alte prestazioni, opportunamente modificati per garantire l'adesione tra gli strati e ritiri molto bassi. Per ottenere le proprietà

meccaniche così elevate, questi polimeri possono essere rinforzati con fibre di carbonio, come nel grado formulato per la Mini 650. Ciò consente di produrre pezzi molto più resistenti, durevoli, precisi e, allo stesso tempo, anche più leggeri.

Con il contributo di:
LEHVOSS Italia SRL
Viale Italia 2 - 21040 Origgio (VA)
Tel. 02 96 44 64 11
info@lehvoss.it
www.lehvoss.it
© Polimerica - Riproduzione riservata

LEGGI ANCHE

Polynt punta a Polyprocess

Compositi ancora in difficoltà in Europa

Da Aimplas uno spin-off nei compositi

Fiera dei compositi in Turchia

Sulla Luna pezzi stampati in 3D

JEC World con numeri record

BLOG



Ma è vero che l'Italia non ha bisogno di un DRS in quanto "eccellenza del riciclo"?

di: silvia ricci



Lego abbandona l'rPET? Meglio così...

di: Carlo Latorre



Plast 2023: fu vera gloria?

di: Carlo Latorre



Ebbene sì... Quest'anno sono 20

di: Carlo Latorre

Finanza e mercati - Economia - Uomini e Aziende - Leggi e norme - Lavoro
Tecnologie - Industria 4.0 - Stampaggio - Estrusione - Soffiaggio - Termoformatura - Stampi e filiere - Stampa 3D - Altre tecnologie - Trasporti Logistica
Materie prime - Poliolefine - PVC - PS ABS SAN - EPS - PET - Poliammidi - Tecnopolimeri - Gomme - Compositi - Bioplastiche - Altre specialità - Prezzi
Ambiente - Riciclo - Bioplastiche - Legislazione
Ricerca e formazione - Ricerca e formazione
Appuntamenti - Appuntamenti

Polimerica - AttualitÃ e notizie dal mondo della plastica

Testata giornalistica registrata al Tribunale di Milano n.710 del 11/10/2004
Direttore responsabile: Carlo Latorre - ISSN 1824-8241 - P.Iva 03143330961
Redazione: redazione@polimerica.it - Editore: Cronoart Srl

Â© 2015 Cronoart Srl | E' vietata la riproduzione di articoli, notizie e immagini pubblicati su Polimerica senza espressa autorizzazione scritta dell'editore.
L'Editore non si assume alcuna responsabilitÃ per eventuali errori contenuti negli articoli nÃ© per i commenti inviati dai lettori. Per la privacy leggi qui

WebDesigned and Powered by JoyADV snc